



**DIVENTA RESILIENTE!**

**PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2024**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



**Roberto Zalambani**  
Wigwam Correspondent  
del Lughese

## COL WIGWAM LUGHESE, I PRESEPI DI BOLOGNA E DELLA ROMAGNA

*A 800 anni dal primo presepio di Greccio, il Wigwam romagnolo ha organizzato una visita guidata ad alcuni tra i più bei presepi regionali*

**L'Associazione  
sceglie ogni  
anno presepi  
sempre  
nuovi sia per  
la fattura sia  
per i  
significati  
che  
esprimono  
dopo una  
selezione  
che dura  
diversi mesi**



**La Wigwam  
Local Community  
Lughese - Italy**

**U**no dei tanti progetti che il **Circolo**

**Wigwam del Lughese** propone in questo periodo è quello di mettere in rete tanti presepi emiliani e romagnoli che trasferiscono la simbologia della Natività di Gesù dai deserti della Palestina ai luoghi della nostra vita e della nostra storia contadina e paesana.

La formula è quella della comunicazione fuori dai territori di allestimento e delle visite guidate nelle quali vengono descritte le varie ambientazioni, i materiali utilizzati, il significato dei movimenti delle statue all'interno di spazi aperti oppure chiusi secondo le diverse tecniche.

**Il coordinatore del Circolo sarà impegnato**

**in particolare nel pomeriggio del 5 gennaio, tra le ore 15:00 e le 19:00, nel loggione monumentale della Basilica di san Giovanni in Monte a Bologna, ad illustrare i 32 presepi selezionati dalla Sezione provinciale dell'Associazione Italiana Amici del Presepio che compongono la 29a Rassegna che ha come tema il sogno di San**



Il Presepe di Giovanni Patti

IL CIRCOLO WIGWAM  
DEL LUGHESE



Presepe in Cappella Ghisilardi

*promuove i Presepi delle radici e dei luoghi della nostra vita*

# LA COMUNITÀ LOCALE WIGWAM DEL LUGHESE



*La rassegna in San Giovanni in Monte a Bologna*

**Francesco e il presepe da lui ideato 800 anni fa.**

Come noto, questa sacra rappresentazione non fu la prima della storia bensì fu la prima dove, dallo sfarzo delle Cattedrali, la famiglia di Nazaret si calava nel mondo povero dei contadini e dei pastori con la propria gestualità e i propri animali. Il voltone lungo circa cinquanta metri, racchiude tra le proprie pietre un pezzo della storia della Gerusalemme bolognese, voluta dal santo patrono Petronio nel IV Secolo d.C. per i pellegrini che non avevano la possibilità di visitare i luoghi santi della Palestina. Prima che i palazzi riempissero tutto lo spazio circostante, qui si trovava una collinetta che culminava con una piccola chiesina e una croce a simboleggiare il Monte degli Ulivi al quale salivano in corteo la Settimana Santa i monaci olivetani.

**L'Associazione sceglie ogni anno presepi sempre nuovi sia per la fattura sia per i significati che esprimono dopo una selezione che dura diversi mesi e**

**che è intercalata anche da una Scuola per realizzare ambientazioni presepiali alcune delle quali sono portate ad esempio per le migliaia di visitatori che affollano gli spazi di mostra anche per incentivare nuovi potenziali artisti.**

Si parte con uno scenografico presepe di ispirazione napoletana ma dove spiccano anche grandi mortadelle dalla bottega del salumiere; si continua con

una serie di realizzazioni ispirate al tema di quest'anno: il presepe di San Francesco.

Poi terrecotte, plastiline, utilizzo della carta e del legno; il sogno del santo mentre dorme su una pietra, l'immagine dell'alluvione che ha colpito la Romagna con le statue con gli arti spezzati, il censimento, il dormiglione, i tronchi e i sassi del mare, la fuga in Egitto, la simbologia della croce con chiodi e tenaglie a sorreggere una sacra famiglia dentro una bilancia, poi un'immagine nordica e un'altra africana, gli origami e le figurine Liebig degli anni'40.

Il Circolo Wigwam promuove inoltre l'enorme, scenografico presepe del Centro Sociale "La Confinia" di Santa Maria Codifiume, nel Comune di Argenta, in provincia di Ferrara con riproduzione di ambienti tipici e di personaggi animati per una lunghezza di 25 metri e una larghezza di otto ma con giochi di luci, specchi e meccanizzazioni bel più ampi e profondi con ac-





*Il presepe dell'alluvione in Romagna*

qua e pesci veri, con tutte le condizioni meteo riproposte in sequenza.

Da alcuni anni viene segnalata "La Capanna del Bambinello", esposizione di presepi creativi dalla tradizione locale del presepe di patate con le carte da briscola. La rassegna è ospitata nello splendido Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova di Bagnacavallo. Stupefacente la varietà delle tecniche e dei materiali naturali o di recupero. Entrambe queste meraviglie sono in ambienti riscaldati con servizi moderni e accoglienti e con aperture fino al 28 gennaio e con possibilità di ristoro per gruppi prenotati con un po' di anticipo.

Tornando a Bologna, Wigwam segnala, su prenotazione, la Mostra dei presepi artistici della collezione di **Umberto Lancioni**, appena completata con l'illuminazione, le ambientazioni e le bacheche opera degli allievi del Liceo Artistico "Francesco Arcangeli". Donata dalla Signora Carla e dagli altri eredi del compianto Presidente del Centro San Domenico, la collezione di autentiche opere d'arte soprattutto di grandi ceramisti è ospitata nella Cappella Ghisilardi della Basilica di San Domenico, che ospita la monumentale tomba del grande santo. Nel capoluogo regionale, ancora nel centro storico, si trova il Museo Davia Bargellini che, accanto a statue e a gruppi pre-

sepiali di modellatori felsinei tra XVIII e XIX secolo, ospita quest'anno, fino al 14 gennaio, un presepe di **Giovanni Putti** dell'Accademia di Belle Arti con analisi critica di **Antonella Mampieri, Fernando e Gioia Lanzi**. Anche questo museo, come i presepi e le rassegne prima segnalate, è a ingresso gratuito.

**Prima di Genova e di Napoli, la tradizione del presepe di statuine trova terreno fertile proprio a Bologna e, nel piccolo paese montanaro di Capugnano, si è trovato il primo presepe domestico della storia, risalente al '500 ■**

© Riproduzione riservata

GIOVANI COMUNICATORI

UNDER 25



PREMIO WIGWAM  
STAMPA ITALIANA  
2024



[www.wigwam.it](http://www.wigwam.it)



A CHI È RIVOLTO  
UNDER 25

CON VALENZE PER:  
scuole, amministrazioni locali,  
aziende

COME?

Con elaborati  
inediti o  
illustrazioni

SCOPO DEL PREMIO

- Valorizzazione delle peculiarità locali;
- Riattivare il dialogo intergenerazionale.
- Stimolare attività di comunicazione e informazione;
- Favorire emulazione, collaborazione e partenariati;



LASCIACI IL TUO CONTATTO,  
TI SPIGHEREMO COME SOSTENERE  
QUESTA INIZIATIVA!

